



● Report Advocacy

RACCONTARE IL PRESENTE, CAMBIARE IL FUTURO

www.stillirise.org

advocacy@stillirisengo.org

INDICE

1 INTRODUZIONE ↗

2 IL NOSTRO METODO ↗

3 ANALISI PER PAESE ↗

4 L'EDUCAZIONE CHE
CAMBIA IL FUTURO ↗

5 CONCLUSIONE ↗

PERCHÉ LO FACCIAMO?

Questo report non è solo un insieme di numeri: è una finestra spalancata sui contesti in cui lavoriamo.

È la forza dei sogni rubati che ci riprendiamo. Migrazione, conflitti, lavoro minorile non sono astrazioni, ma ferite aperte che segnano le storie dei nostri studenti e delle loro famiglie. Le raccontiamo per scuotere le coscienze, per immaginare un domani in cui nessun bambino resti nell'ombra. **Perché crediamo che cambiare il mondo sia possibile. E che il cambiamento inizi, sempre, da un bambino alla volta.**

**+ LEGGI LA LETTERA
COMPLETA**



Immagina ogni banco di tutte le scuole primarie, medie e superiori dell'intera Unione Europea vuoto. Un silenzio assordante. **Questa non è solo un'immagine: è la realtà.** Nel mondo, più di 250 milioni di bambini sono privati della forza che solo l'istruzione può dare.

Ora immagina di riempire ogni stadio di calcio del pianeta per tre volte. Quello è il numero di bambini costretti a lavorare. Prova ancora a immaginare un numero tanto grande quanto le popolazioni di Stati Uniti, Canada e Regno Unito messe insieme. Sono i bambini che vivono con meno di 2,15 dollari al giorno.

Pensa a cosa significherebbe se l'intera popolazione europea fosse costretta a crescere sotto il suono incessante delle esplosioni. Questa è la quotidianità di milioni di bambini che vivono in guerra. Tra loro, 47,2 milioni di bambini sono stati costretti a lasciare le loro case, diventando invisibili tra le file interminabili degli sfollati. E infine, pensa a 400 milioni di bambini che, pur andando a scuola, restano analfabeti.

Questo è lo scenario straziante che ci troviamo davanti nei luoghi dove operiamo - Yemen, Siria, Kenya, Repubblica Democratica del Congo, Colombia.

E quindi lavoriamo duramente ogni giorno perché inseguiamo un sogno coraggioso: **porre fine alla crisi educativa globale nell'arco delle nostre vite.** Ambizioso, lo so, ma ogni bambino al mondo merita l'istruzione migliore possibile, e noi continueremo a lottare affinché avvenga.

Per questo apriamo scuole d'eccellenza nei luoghi più feriti, offrendo istruzione gratuita e di qualità, creando spazi sicuri dove ogni bambino trova un banco, un libro, ma soprattutto la certezza di essere visto e amato. Un luogo dove tornare a credere in se stessi.

Abbiamo scelto di non piegarci a un sistema rotto. Per questo abbiamo creato un metodo educativo rivoluzionario, che garantisce istruzione gratuita e di qualità, indipendentemente dal luogo di nascita.

Buona lettura, Giulia Cicoli

STRUTTURA DEL REPORT

Ogni sezione paese si articola in **cinque sezioni chiave**:

- **Analisi del Contesto:** le condizioni socioeconomiche delle comunità in cui operiamo.
- **Sfide e Vulnerabilità:** i principali ostacoli all'istruzione e al benessere dei bambini.
- **Interventi e Soluzioni:** le azioni concrete per affrontare queste sfide.
- **Risultati e Impatto:** i progressi raggiunti attraverso il nostro lavoro.
- **Prospettive Future:** il nostro impegno per un cambiamento duraturo.

Attraverso dati e testimonianze, raccontiamo come l'istruzione possa trasformare vite.



SCUOLE INTERNAZIONALI



Percorso **d'eccellenza** della durata di **8 anni**;



Accreditate presso l'**International Baccalaureate Organization**



SCUOLE D'EMERGENZA



Percorso **accelerato di eccellenza** per il reinserimento nel percorso scolastico formale.



durata da **1 a 3 anni**.

IL NOSTRO METODO



+



+



+



+

Internazionale

COLOMBIA



Candidate School

ITALIA

SIRIA

D'Emergenza

INDIA*

YEMEN

D'Emergenza

SUD SUDAN*

RD CONGO

D'Emergenza

KENIA

Internazionale



World School

*COMING SOON

CONCLUSIONI!



SCUOLE INTERNAZIONALI



Percorso accelerato di
6 anni.



accreditato
Baccalaureato



SCUOLE D'EMERGENZA



Percorso accelerato di
6 anni con il rientro nel
sistema formale.



SCUOLA È CASA



Parola chiave: Bellezza

Crediamo in una
Scuola bella, che
faccia sentire
ascoltati e valorizzati
i suoi abitanti.



SCUOLE INTERNAZIONALI



Percorso esemplare della durata
di 8 anni.



accreditate
Baccalaurato



SCUOLE D'EMERGENZA



Percorso accelerato di
5 anni con il rientro nel
sistema formale.

5 anni



STUDENTE AL CENTRO



**Parola chiave:
Democrazia**

Crediamo in una
Scuola democratica,
la cui chiave è
l'autodeterminazione.



SCUOLE INTERNAZIONALI



Percorso accelerato di 8 anni.



accreditato
Baccalaureato



SCUOLE D'EMERGENZA



Percorso accelerato di 8 anni
Il rientro nel
sistema formale,



INSEGNANTE = MENTORE



**Parola chiave:
Famiglia**

Crediamo in una
Scuola che diventa
famiglia, così che
ognuno si senta al
sicuro.



SCUOLE INTERNAZIONALI



Percorso esemplare della durata
di 8 anni.



accreditate
Baccalaurato



SCUOLE D'EMERGENZA



Percorso accelerato di
5 anni con il rientro nel
sistema formale.

5 anni



PENSIERO GLOBALE



**Parola chiave:
Libertà**

Crediamo in una
Scuola che libera
anziché imprigionare.
Una Scuola che
cambia il mondo.

 Aden, Yemen

FAMIGLIE E CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

Anno scolastico 2023/2024

Culla di antiche civiltà, lo Yemen, un tempo crocevia di culture e commerci, oggi è un Paese segnato da anni di conflitto che hanno prodotto una delle crisi umanitarie più gravi al mondo. La guerra ha distrutto infrastrutture essenziali, frammentato il tessuto sociale e lasciato milioni di persone in condizioni di estrema vulnerabilità. Le famiglie, spesso sfollate e intrappolate in campi profughi sovraffollati, lottano per accedere a servizi di base come acqua potabile, cure mediche e istruzione. I bambini, in particolare, sopportano il peso di questa crisi, vivendo in condizioni precarie che compromettono il loro benessere fisico, emotivo e sociale.

Aden, Yemen

ORIGINE GEOGRAFICA E DISPLACEMENT

DATI CHIAVE

sui nostri studenti e famiglie

66% sfollate interne, principalmente da Hodeidah



23% rifugiati dalla Somalia



60% risiedono in campi profughi



+ SFOLLAMENTO





SFOLLAMENTO

Il conflitto ha costretto decine di migliaia di famiglie a fuggire dalle loro case. I campi profughi, spesso sovraffollati e privi di servizi essenziali, sono diventati l'unica opzione per molte di queste persone.

Dall'inizio del conflitto in Yemen nel 2014, Hodeidah ha subito massicci sfollamenti a causa di offensive militari, come quella del 2018 e gli attacchi del 2024. **Nonostante l'accordo di cessate il fuoco del 2018, la città è rimasta pericolosa con numerose vittime civili.**

Aden, Yemen

CONDIZIONI ABITATIVE E STRUTTURA FAMILIARE

DATI CHIAVE

Tipologia di abitazione



32%
Affitto



60%
Campi
profughi

Struttura Familiare



34%
ha almeno un adulto che dipende
economicamente dagli altri membri



19%
con un membro familiare disabile per
cause dirette e indirette della guerra

+ CONDIZIONI ABITATIVE



CONDIZIONI ABITATIVE E STRUTTURA FAMILIARE

CONDIZIONI ABITATIVE



La precarietà abitativa limita gravemente l'accesso ai servizi essenziali come acqua potabile e servizi igienico-sanitari. I campi profughi non garantiscono un ambiente sicuro e dignitoso per la crescita dei bambini.

Aden, Yemen

CONDIZIONE ECONOMICA E REDDITO

DATI CHIAVE

Reddito medio mensile della famiglia:

200-300 EURO/MESE

30%

vive però con 1-2 dollari al giorno

36%

dipende completamente dagli aiuti umanitari.



100%

delle donne lavoratrici è impiegato esclusivamente nel settore delle pulizie



CONDIZIONE ECONOMICA



CONDIZIONE ECONOMICA



CONDIZIONE ECONOMICA

In Yemen, l'economia caratterizzata da lavori precari e mal retribuiti colpisce gravemente le donne.

Il reddito medio di 200-300 euro al mese, insufficiente per un nucleo numeroso, costringe molte famiglie a lottare per soddisfare i bisogni primari.

Aden, Yemen

LAVORO MINORILE E SFRUTTAMENTO

DATI CHIAVE



28%

ha almeno un figlio minore coinvolto in attività lavorative.

Attività:



Raccolta di materiali riciclabili



Pulizie domestiche per famiglie



Trasporto di carichi leggeri

Età media di inizio:

12 ANNI con casi segnalati fin dagli 8 anni.



+ LAVORO MINORILE



LAVORO MINORILE E SFRUTTAMENTO

LAVORO MINORILE



Molti bambini in Yemen non hanno altra scelta se non quella di lavorare per aiutare la famiglia a sopravvivere.

Questo fenomeno non solo compromette la loro salute, ma impedisce anche l'accesso all'istruzione.

Aden, Yemen

ISTRUZIONE E ACCESSO LIMITATO

DATI CHIAVE

Percentuali di persone che non hanno mai frequentato la scuola.

72%
DONNE

39%
UOMINI



**ACCESSO
ALL'ISTRUZIONE**





L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE,

soprattutto per le donne, è fortemente **limitato da barriere economiche e sociali**.

Senza formazione scolastica, le opportunità di migliorare la propria condizione restano minime.

MATRIMONIO PRECOCE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE

DATI CHIAVE

54%

delle famiglie ha segnalato casi di matrimoni precoci.

Motivi principali:

- Povertà estrema.
- Pressioni sociali e riduzione del carico economico.



**MATRIMONIO
PRECOCE**

Confronto tra l'età legale di matrimonio e età reale in Yemen.
31 donne (3 non hanno voluto rispondere)



LEGGI LE CONCLUSIONI!

MATRIMONIO PRECOCE



IL MATRIMONIO PRECOCE

è spesso percepito come unica soluzione alla povertà estrema, ma comporta la perdita di opportunità educative e un futuro incerto per molte ragazze.



CONCLUSIONI

Sintesi delle sfide principali:

1 Precarietà abitativa

2 Insicurezza economica
e lavoro informale

3 Diffusione del lavoro
minorile

4 Limitato accesso
all'istruzione
soprattutto femminile.

5 Aumento dei
matrimoni precoci

6 Conflitto prolungato



Aden, Yemen

OLTRE LA SCUOLA

Interventi chiave per costruire un futuro migliore

**Proteggiamo i nostri
studenti dentro e
fuori da scuola.**

Scopri come cliccando sulle icone

**LEGGI LE
PROSPETTIVE
FUTURE**

**FUTURO SENZA
VIOLENZA**



**PREVENIAMO PER
PROTEGGERE**



**NUTRIRE
SPERANZA**



NUTRIRE SPERANZA

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



17.979 pasti serviti, garantendo ai bambini energia per studiare e crescere sani.



205 kg di pacchi alimentari e 11.517 kg di beni essenziali distribuiti, riducendo la fame e la necessità di far lavorare i bambini.



Maggiore frequenza scolastica: i pasti serviti a scuola incentivano le famiglie a mandare i figli a studiare anziché lavorare.

Lo Yemen soffre di una delle peggiori crisi alimentari al mondo. La fame minaccia quotidianamente la vita dei bambini e compromette la loro capacità di apprendere.



FUTURO SENZA VIOLENZA

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



39 ore di counseling individuale per supporto emotivo e gestione dei traumi.



43 ore di supporto psicologico di gruppo per rafforzare resilienza e comunità.



13 casi disciplinari gestiti con giustizia riparativa per ridurre i conflitti.



Sensibilizzazione su bullismo, gestione della rabbia e prevenzione della violenza domestica e scolastica.



20 referral attivati per proteggere i bambini in situazioni di abuso e trascuratezza.

In un contesto segnato dal conflitto, i bambini crescono esposti alla violenza armata, al bullismo e alla disciplina punitiva. Molti assistono ad abusi domestici e hanno accesso a strumenti di guerra.



PREVENIRE PER PROTEGGERE

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



11 incidenti fisici gestiti con interventi tempestivi, garantendo cure immediate.



188 kit igienici distribuiti per migliorare le condizioni sanitarie degli studenti.



Collaborazioni con cliniche locali per accesso a cure mediche essenziali.



Riduzione delle assenze scolastiche dovute a malattie prevenibili.

La mancanza di strutture sanitarie e le scarse condizioni igieniche espongono i bambini a malattie prevenibili, aumentando il tasso di mortalità infantile e l'assenteismo scolastico.



Aden, Yemen

COSTRUIRE UN CAMBIAMENTO DURATURO



Espansione dei programmi di sensibilizzazione per contrastare il lavoro minorile e i matrimoni precoci.



Rafforzamento dei sistemi di rete con partner locali per garantire interventi tempestivi.



Maggiore enfasi sull'educazione delle ragazze, combattendo la discriminazione di genere e fornendo supporto specifico per la loro permanenza a scuola.

[TORNA ALLA MAPPA](#)

[VAI ALLE CONCLUSIONI
DEL REPORT](#)

 Kolwezi, Congo

FAMIGLIE E CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

Anno Scolastico 2023/2024

La Repubblica Democratica del Congo (RDC) è uno dei principali fornitori globali di minerali strategici, ma la ricchezza generata dal settore minerario non si traduce in miglioramenti significativi per le comunità locali. Le famiglie che vivono nelle aree minerarie affrontano sfide complesse, tra cui precarietà abitativa, insicurezza economica, sfruttamento lavorativo e carenze nei servizi essenziali.

Kolwezi, Congo

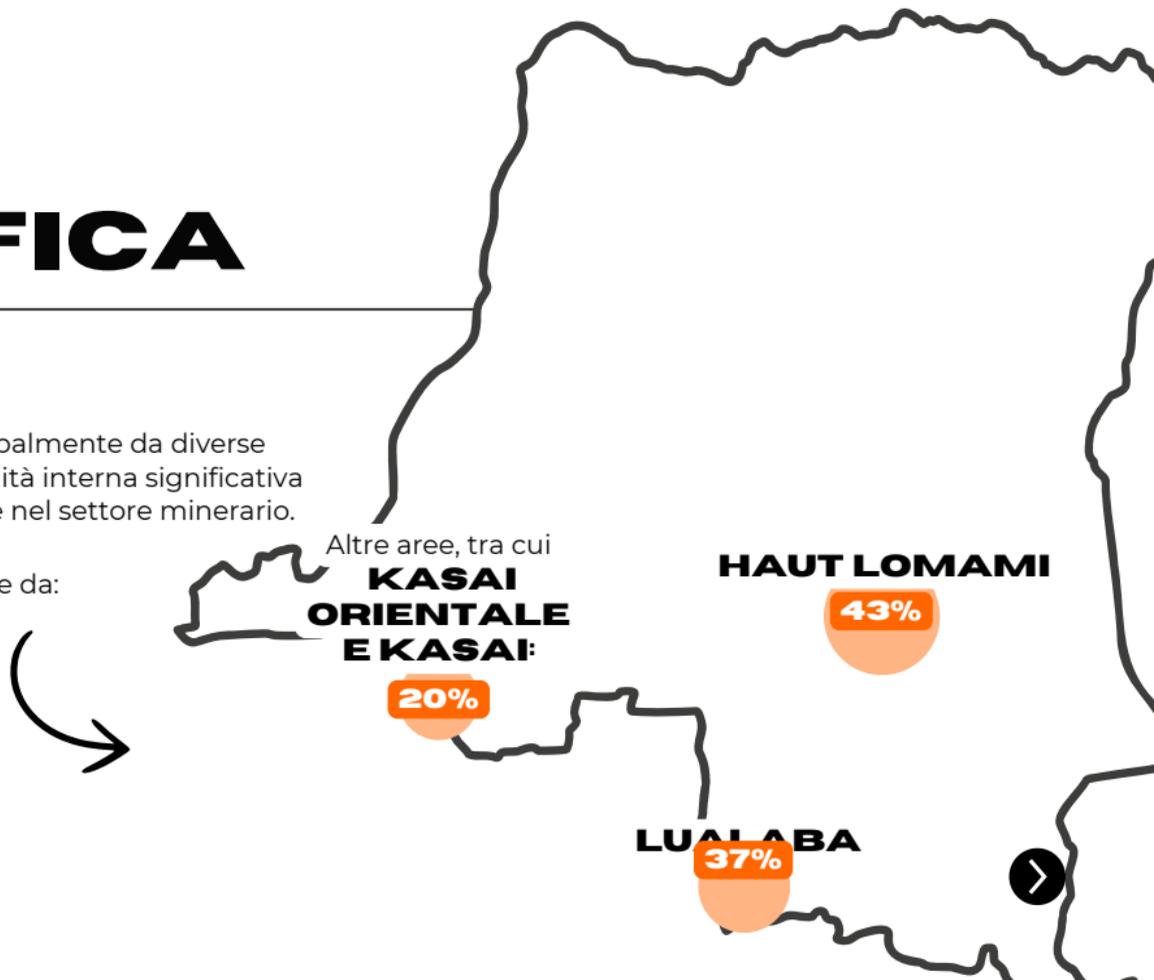
ORIGINE GEOGRAFICA

DATI CHIAVE

Le famiglie intervistate provengono principalmente da diverse regioni della RDC, evidenziando una mobilità interna significativa legata alla ricerca di opportunità lavorative nel settore minerario.

La maggior parte degli intervistati proviene da:

+ MIGRAZIONE



MIGRAZIONE



Questa migrazione interna verso i poli minerari, come Kolwezi, sottolinea la **centralità economica di questi territori**, pur rivelando dinamiche di impoverimento nelle aree di origine, dove le opportunità sono limitate a causa delle concessioni di ampie parti di terra a privati.



Kolwezi, Congo

CONTESTO ABITATIVO

DATI CHIAVE

Distribuzione geografica

La maggior parte delle famiglie risiede nei quartieri di **Kakifulwe** (71% famiglie) e **Mutoshi** (27% famiglie), entrambi situati nella città mineraria di **Kolwezi**. La vicinanza alle aree estrattive è una caratteristica distintiva.

Tipologia di abitazione



57%

Affitto



41%

Propria
abitazione



Acqua
potabile



Fornitura
elettrica
stabile



Servizi igienico-
sanitari
adeguati

Infrastrutture e servizi

Le abitazioni in queste aree presentano infrastrutture insufficienti. Le famiglie segnalano difficoltà di accesso a:





INSICUREZZA ABITATIVA

Questa situazione riflette un certo grado di insicurezza abitativa, soprattutto per gli affittuari, che possono essere sfrattati in caso di modifiche alle dinamiche lavorative o politiche aziendali.

Il 70% risiede in aree minerarie concesse a Chemaf, un'azienda estrattiva cinese. Questa distribuzione evidenzia il forte legame tra le dinamiche abitative e l'industria mineraria, che rappresenta una realtà comune in molte zone della RDC e che le espone al rischio di espulsione forzata dalle loro case.

CONDIZIONE ECONOMICA E OCCUPAZIONALE

DATI CHIAVE

Lavoro predominante:



62%

Minatori artigianali



19%

Agricoltura



19%

Settori delle costruzioni,
del commercio e
dell'allevamento

Fonti di reddito:



58%

Vendita di minerali



21%

Lavoro a termine
e saltuario



15%

Vendita di beni
alimentari

Responsabilità economica:

91%

delle famiglie ha un unico responsabile economico.



54% di questi è supportato dal coniuge.

Solo il 7% delle famiglie ha più di un membro che contribuisce economicamente.

Instabilità economica:

Il **61%** degli intervistati non conosce il proprio reddito mensile.

Il **26%** dichiara di non avere alcun reddito.

ISTRUZIONE

DATI CHIAVE

Livelli di istruzione:



+ ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE



ABBANDONO SCOLASTICO PRECOCE



La maggior parte degli intervistati ha interrotto gli studi **prima dei 17 anni**, riducendo drasticamente le opportunità di diversificazione economica.

CONDIZIONE LAVORATIVA NELLE MINIERE

DATI CHIAVE

Attività attuali:

70%

delle famiglie lavora stabilmente nelle miniere.

Le attività principali includono:

- Lavaggio dei minerali.
- Scavo manuale.
- Vendita di materiali estratti.

Condizioni di lavoro:



- Malattie professionali.
- Crolli improvvisi.
- Abusi da parte delle forze dell'ordine o delle cooperative.
- Assenza di tutele sociali o sponsor.

Accesso limitato a cooperative:



Solo 4% dei lavoratori è affiliato a cooperative.



Solo 1% dispone di un'assicurazione sanitaria.

Kolwezi, Congo

LAVORO MINORILE

DATI CHIAVE

Diffusione:

50%

delle famiglie dichiara che **almeno un figlio lavora in miniera.**

Le attività includono:



Trasporto
di carichi
pesanti



Lavaggio
dei minerali



Lavoro in
spazi ristretti
e pericolosi

Età precoce:

I minori iniziano a lavorare
in media all'età di **13 anni.**

Casi estremi segnalano
bambini di 1-2 anni coinvolti.



Questa realtà rappresenta una **violazione grave dei diritti dei minori**, comune in molte aree della RDC, alimentata dalla povertà estrema e dalla mancanza di alternative.

Kolwezi, Congo

ASPETTI SOCIALI E COMUNITARI

DATI CHIAVE

Matrimoni precoci:

54%

degli intervistati segnala un aumento dei matrimoni tra minori.

Relazioni di potere:

La presenza di compagnie minerarie crea uno **squilibrio di potere** tra le aziende e le comunità locali.

I residenti spesso non hanno voce nelle decisioni che riguardano le loro vite.

Tensioni sociali:

La competizione per risorse limitate, come acqua, terreni agricoli e presidi sanitari, contribuisce a **conflitti interni e sentimenti di esclusione**.





Kolwezi, DRC

CONCLUSIONI

I dati raccolti evidenziano una situazione di vulnerabilità economica e sociale che riflette i problemi strutturali della RDC. Le principali sfide includono:

- 1 Precarietà abitativa e lavorativa**
- 2 Bassi livelli di istruzione e scarse opportunità economiche**
- 3 Diffusione del lavoro minorile e dei matrimoni precoci.**
- 4 Condizioni di lavoro pericolose e assenza di tutele sociali,**

tra cui la mancata possibilità di accedere a cure mediche.



Kolwezi, DRC

OLTRE LA SCUOLA

Interventi chiave per costruire un futuro migliore

**Proteggiamo i nostri
studenti dentro e
fuori da scuola.**

Scopri come cliccando sulle icone

**LEGGI LE
PROSPETTIVE
FUTURE**

**UN FUTURO
PIÙ SICURO**



**PROTEZIONE
SANITARIA**



**COSTRUIRE
FUTURO**



**NUTRIRE
MENTE E
CORPO**

NUTRIRE MENTE E CORPO

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



81.935 pasti serviti



43.992 kg di cibo distribuito



Maggiore frequenza scolastica: il tasso di frequenza nel 2024 si è attestato sopra il 90%.



Eliminazione del lavoro minorile: il supporto alimentare allevia la pressione economica sulle famiglie, consentendo ai bambini di concentrarsi sull'istruzione.

La malnutrizione è una delle principali cause di scarso rendimento scolastico, assenteismo e abbandono.



UN FUTURO SICURO

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?

— **862 ore di counselling individuale.**

— **105 ore di attività di gruppo PSS**, insegnando strategie per la gestione dello stress e del dolore emotivo.

— **106 ore con specialisti esterni**, fornendo un aiuto professionale ai casi più critici.

— **Riduzione del bullismo** e promozione di un ambiente scolastico più inclusivo e rispettoso.

— **Maggiore sensibilizzazione delle famiglie:** le conoscenze acquisite in ambito scolastico vengono trasmesse a casa, modificando dinamiche familiari dannose e costruendo una rete di protezione più ampia.

— **Prevenzione dell'affiliazione giovanile alle gang.**

Nella RDC, molti bambini sono esposti a violenza domestica, sfruttamento e reclutamento in gruppi armati. Un ambiente sicuro e protetto, dentro e fuori dalla scuola, è essenziale per il loro sviluppo emotivo e sociale.



PROTEZIONE SANITARIA PER TUTTI

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?

Abbiamo **aperto un'infermeria scolastica** per garantire assistenza medica immediata e **stretto accordi con istituti sanitari locali** per assicurare che tutti i nostri studenti ricevano le cure di cui hanno bisogno.



3.021 kg di kit igienici distribuiti, riducendo drasticamente la diffusione di infezioni.



Diminuzione dell'assenteismo scolastico legato a malattie prevenibili, garantendo continuità nell'apprendimento.

Senza accesso a cure mediche e un'adeguata igiene, il rischio di malattie infettive e croniche aumenta drasticamente, mettendo a rischio l'apprendimento e lo sviluppo.



COSTRUIRE FUTURO INSIEME

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?

Organizziamo workshop su genitorialità positiva, prevenzione del lavoro minorile e distribuiamo aiuti alle famiglie più vulnerabili.



3.000 nuovi beneficiari raggiunti,
estendendo l'impatto di Still I Rise



Maggiore coinvolgimento dei genitori
nell'educazione e nella protezione dei figli.



Rafforzamento della resilienza collettiva,
creando un ambiente di supporto solido
per i bambini.

La scuola da sola non basta. Il cambiamento sostenibile richiede il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità.



Kolwezi, DRC

PROSPETTIVE FUTURE: COSTRUIRE UN CAMBIAMENTO DURATURO



Espandere la protezione dell'infanzia: rafforzare i programmi di formazione per insegnanti, genitori e volontari per prevenire abusi, violenze e discriminazioni.



Migliorare l'accesso alla salute e all'igiene: potenziare l'infermeria scolastica e ampliare le collaborazioni con istituti sanitari locali.



Garantire la sicurezza alimentare a lungo termine: sviluppare programmi di sostegno alimentare per le famiglie vulnerabili.



Sostenere l'empowerment femminile e contrastare l'abbandono scolastico.



Rafforzare il **coinvolgimento della comunità**.

[TORNA ALLA MAPPA](#)

[VAI ALLE CONCLUSIONI
DEL REPORT](#)

📍 Al Dana, Siria

FAMIGLIE E CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

Il 2024 segna un punto di svolta nella storia della Siria: la caduta del regime di Assad ha messo fine a oltre un decennio di conflitto tra il governo e le forze ribelli. Questa svolta, salutata con speranza dalla popolazione, ha però lasciato il Paese in uno stato di profonda incertezza economica, sociale e politica.

Nel nord-ovest della Siria, e in particolare nelle aree attorno ad Al Dana, milioni di persone rimangono in condizioni di sfollamento, prive di risorse e di accesso ai servizi essenziali. Il contesto in evoluzione ci ha costretto a interrompere la raccolta di dati a causa degli eventi storici in corso pertanto la nostra analisi si basa su:

- Dati diretti raccolti tra 76 studenti della nostra Academy
- Dati generali ONU e UNICEF, per comprendere l'impatto della crisi su scala nazionale.

Al Dana, Siria

ORIGINE GEOGRAFICA E SFOLLAMENTO

DATI CHIAVE

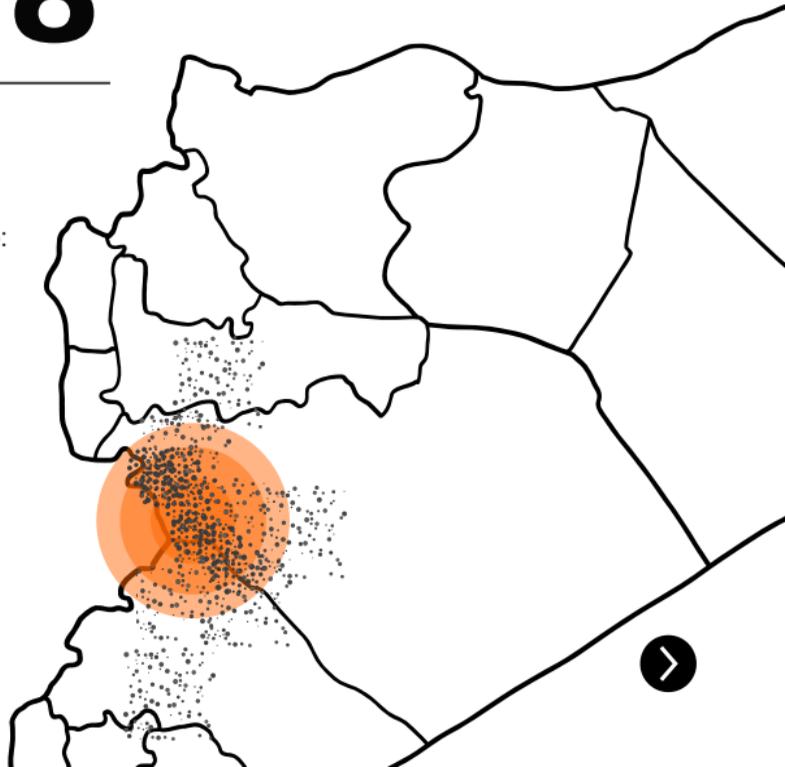
La crisi degli sfollati interni in Siria rimane una delle peggiori al mondo:

- **6,8 milioni di sfollati interni** (ONU, 2024).
- **5,5 milioni di rifugiati siriani all'estero.**

96%

dei nostri studenti vive nei campi profughi vicino o ad Al Dana, senza prospettive immediate di reinsediamento.

+ LA FINE DEL REGIME





LA FINE DEL REGIME



Le famiglie che vivono nei campi profughi hanno perso le loro case e il loro futuro è incerto.

La fine del regime non ha significato un ritorno alla normalità: le infrastrutture sono distrutte e l'accesso ai servizi rimane un sogno lontano.

Al Dana, Siria

CONDIZIONI ABITATIVE E STRUTTURA FAMILIARE

DATI CHIAVE

Le famiglie nei campi profughi vivono in condizioni di **estrema precarietà**:



dei nostri studenti vive in **tende o rifugi di emergenza**.

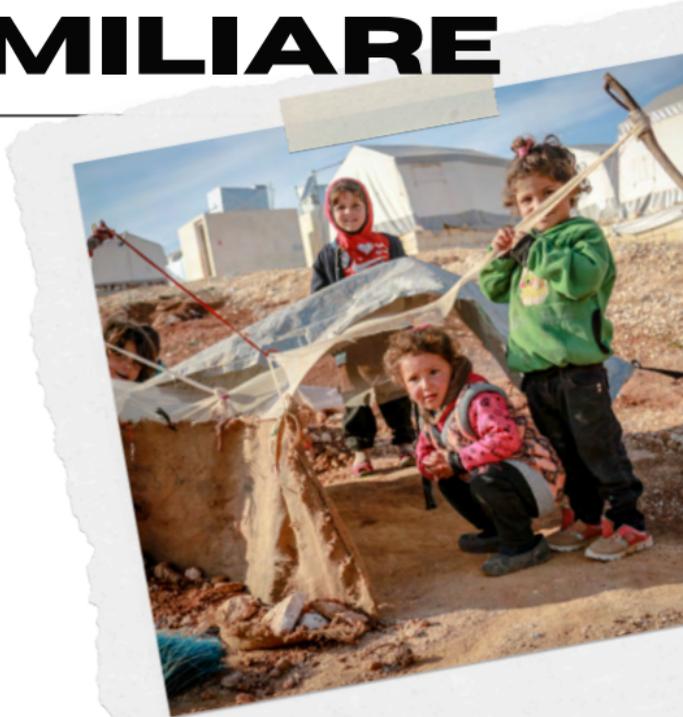


dei nostri studenti è **orfano di padre o madre**, una conseguenza diretta del conflitto.



Nessuna famiglia ha accesso stabile all'elettricità o all'acqua potabile.

Su scala nazionale, **oltre il 70% delle abitazioni in Siria è stato danneggiato o distrutto**, lasciando milioni di persone senza un tetto sicuro.



Al Dana, Siria

CONDIZIONE ECONOMICA E REDDITO

DATI CHIAVE

La Siria sta attraversando una **crisi economica senza precedenti**:

90%

della popolazione vive **sotto la soglia di povertà** (ONU, 2024).



Il salario medio mensile in Siria è **inferiore ai 20 dollari**, insufficiente per acquistare beni di prima necessità.



532%

I prezzi del cibo sono **aumentati del 532%** dal 2019 (World Food Programme, 2024).

100%

delle famiglie dei nostri studenti **dipende dai nostri aiuti umanitari** per il cibo e acqua.



Al Dana, Siria

LAVORO MINORILE E SFRUTTAMENTO

DATI CHIAVE

Con l'assenza di risorse economiche, **molti bambini sono costretti a lavorare**:



1 BAMBINO SU 4

in Siria lavora per contribuire alla sopravvivenza della famiglia.

Lavori più comuni tra i minori:



Raccolta di plastica e materiali riciclabili.



Lavoro nei mercati locali e trasporto di merci.



Agricoltura e lavori domestici non retribuiti.



Nel contesto della nostra Scuola, **molti studenti hanno avuto esperienza di lavoro minorile**, spesso come unica alternativa alla fame.

Al Dana, Siria

ISTRUZIONE E ACCESSO LIMITATO

DATI CHIAVE

Il sistema scolastico siriano è stato devastato dal conflitto:



3,7 milioni di bambini non hanno accesso all'istruzione (UNICEF, 2024).



Le ragazze hanno il 50% in meno di probabilità di completare la scuola primaria.

Oltre 3.700 scuole distrutte o danneggiate.



CONCLUSIONI

Principali sfide

Nonostante la fine del regime, milioni di siriani continuano a vivere in condizioni di estrema vulnerabilità:

- 1 Sfollamento forzato e precarietà abitativa**
 - 2 Crollo economico e dipendenza dagli aiuti umanitari**
 - 3 Aumento del lavoro minorile e matrimoni precoci**
 - 4 Educazione inaccessibile per milioni di bambini**
-



Al Dana, Siria

OLTRE LA SCUOLA

Interventi chiave per costruire un futuro migliore

Proteggiamo i nostri studenti dentro e fuori da scuola.

Scopri come cliccando sulle icone



**LEGGI LE
PROSPETTIVE
FUTURE**

**PREVENIRE
VIOLENZE E
ABUSI**



**PROTEZIONE
SANITARIA**



COMUNITÀ



**RISPONDERE
ALLA FAME**



RISPONDERE AL RISCHIO FAME

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



Abbiamo servito **34.282 pasti** per garantire ai bambini un'alimentazione adeguata.



Abbiamo distribuito **20.933 kg di pacchi alimentari** per sostenere le famiglie in difficoltà e ridurre la necessità di ricorrere al lavoro minorile.

La crisi alimentare in Siria è tra le più gravi al mondo. Oltre il 60% della popolazione soffre di insicurezza alimentare e, nei campi profughi, l'accesso a cibo nutriente è limitato.



PREVENIRE VIOLENZA E ABUSI

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?

I bambini nei campi profughi affrontano quotidianamente il rischio di violenza domestica, bullismo e abusi comunitari.

- **133 ore di counseling individuale** per supportare bambini che hanno vissuto esperienze traumatiche.
- **Workshop su bullismo e violenza** per rafforzare le competenze di gestione dei conflitti.
- **Formazione per i caregivers** sulla disciplina positiva e la protezione dei minori.
- **Referral e canali anonimi di segnalazione** per garantire interventi tempestivi nei casi di abuso.
- **Gestione di 15 casi di violenza sessuale e domestica**, fornendo supporto alle vittime e coinvolgendo specialisti della protezione.



PROTEZIONE SANITARIA

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



Abbiamo distribuito **2.421 kg di kit igienici** per garantire pratiche igieniche adeguate.



Organizziamo campagne educative su igiene personale e prevenzione delle infezioni.



Gestione di 28 casi di problematiche di salute, con riferimento a strutture ospedaliere per garantire cure adeguate.



Collaborazione con ospedali locali, permettendo ai bambini di accedere a trattamenti specialistici e cure mediche urgenti.

Nei campi profughi, le condizioni sanitarie precarie e l'assenza di servizi igienici adeguati peggiora la qualità della vita dei minori e aumenta il rischio di epidemie.



COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



Organizziamo **incontri mensili con caregiver** su protezione dell'infanzia e strategie educative positive.



Creiamo reti di supporto tra famiglie e comunità per prevenire violenze e abusi.



Collaboriamo con autorità locali per promuovere un modello di protezione condiviso.

La protezione dell'infanzia non può avvenire solo a scuola. È essenziale coinvolgere le famiglie e la comunità per creare un ambiente sicuro e favorevole alla crescita dei bambini.



PROSPETTIVE FUTURE



Espansione delle campagne educative per rafforzare la sensibilizzazione su igiene e prevenzione della violenza.



Sviluppo di sistemi di segnalazione più accessibili per garantire risposte rapide ai casi di abuso.



Collaborazione con le autorità locali per migliorare le politiche di protezione dell'infanzia nei campi degli sfollati interni.



Ampliamento degli accordi con strutture sanitarie per migliorare l'accesso alle cure specialistiche.

 Mathare, Kenya

FAMIGLIE E CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE

Anno Scolastico 2023/2024

Mathare è un intreccio complesso di vicoli polverosi e speranze, un luogo dove il sole illumina ogni giorno tetti di lamiera e sogni fragili, sospesi tra il bisogno e la resilienza. Situato nel cuore di Nairobi, Mathare, con oltre 500.000 abitanti (World Bank, 2023), è **uno degli insediamenti informali più vasti del Kenya**. Tra precarietà abitativa, criminalità e accesso limitato ai servizi essenziali, le famiglie combattono ogni giorno per costruire un futuro migliore, dove la Scuola rappresenta l'unica via di riscatto.

 Mathare, Kenya

ORIGINE GEOGRAFICA E CONTESTO DEMOGRAFICO

DATI CHIAVE

Popolazione totale:

OLTRE 500.000 ABITANTI

tra comunità locali, migranti interni e rifugiati.

Provenienza degli studenti nella nostra scuola:

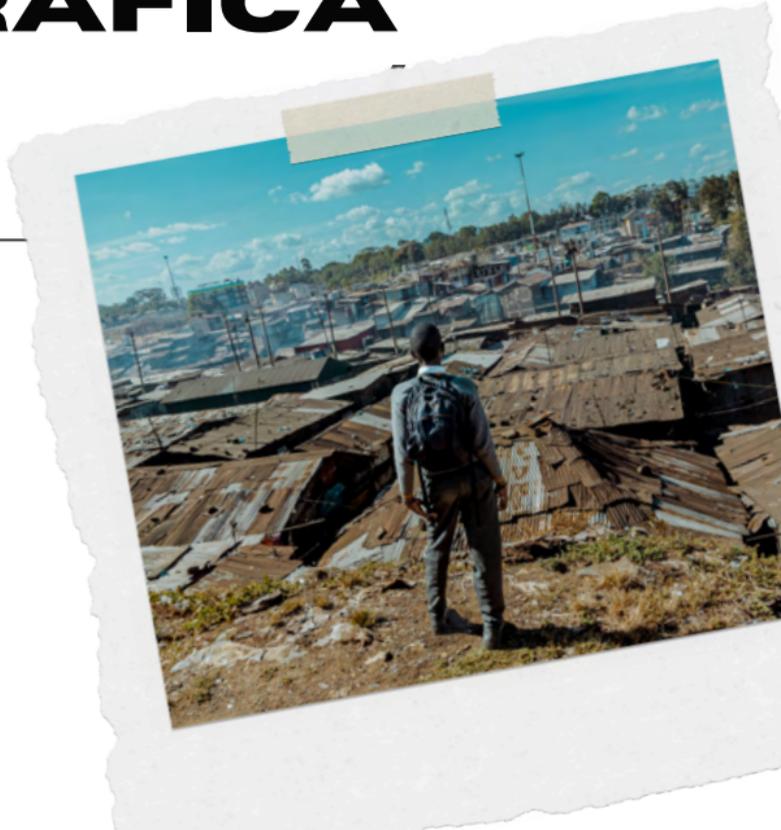
48%

KENYOTI

52%

RIFUGIATI

(provenienti da Congo,
Burundi, Etiopia, Somalia,
Sud Sudan, Uganda,
Ruanda, Sudan)



Mathare, Kenya

PRECARIETÀ ABITATIVA

DATI CHIAVE

Condizioni abitative:



80%

delle famiglie vive in baracche di lamiera con una sola stanza.

Accesso ai servizi essenziali:



SOLO IL 20%

ha accesso all'acqua corrente (UNICEF, 2023).



IL 70%

utilizza latrine pubbliche condivise (Kenya Water Report, 2022).

OLTRE IL 90%

degli studenti vive una o più di queste condizioni.



PRECARIETÀ ABITATIVA

LE ABITAZIONI



Le abitazioni sono sovraffollate, spesso prive di elettricità e ventilazione adeguata. La mancanza di titoli di proprietà espone gli abitanti a sgomberi forzati, legati a speculazioni edilizie, disastri climatici o interventi governativi di riqualificazione.

Mathare, Kenya

CONDIZIONE ECONOMICA E REDDITO

DATI CHIAVE

Reddito medio:



PER IL 60%

delle famiglie, inferiore a **1 dollaro al giorno** (World Bank, 2023).

Fonti di reddito principali:



Commercio informale



Raccolta di materiali riciclabili



Manodopera giornaliera

Condizione economica degli studenti:

PIÙ DEL 60%

vive in condizioni di estrema precarietà economica.



PRECARIETÀ ECONOMICA



PRECARIETÀ ECONOMICA



La precarietà economica a Mathare **limita l'accesso a beni essenziali** come cibo e cure mediche, rendendo la sopravvivenza quotidiana una sfida costante.



 Mathare, Kenya

GESTIONE DEI RIFIUTI

DATI CHIAVE

Inefficienza del sistema:

Discariche abusive diffuse a causa di una gestione inadeguata dei rifiuti.

SOLO IL 15%

dei rifiuti è gestito ufficialmente (Nairobi City County, 2023).



Bande criminali gestiscono spesso il controllo dei rifiuti, imponendo tasse illegali (Kenya Police Report, 2023).

DISCARICA DI DANDORA

La più grande dell'Africa orientale, inquina aria e acqua, causando gravi danni alla salute.

(UNEP, 2022; Kenya Medical Research Institute, 2023).

+ GESTIONE DEI RIFIUTI

GESTIONE DEI RIFIUTI

GESTIONE DEI RIFIUTI



L'inefficienza nella gestione dei rifiuti porta all'**accumulo di immondizia nelle strade** e alla **contaminazione dell'acqua e dell'aria**, aggravando i problemi sanitari della comunità.

Mathare, Kenya

MANCANZA DI ACCESSO ALLA SALUTE

DATI CHIAVE

Accesso limitato:

SOLO IL 30%

delle famiglie accede a strutture sanitarie di base (Kenya Health Report, 2023).

Condizioni sanitarie degli studenti:

OLTRE IL 45%

delle famiglie ha **almeno un membro con gravi problemi di salute** legati alle condizioni insalubri dell'insediamento.



MANCANZA DI ACCESSO ALLA SALUTE

LA MANCANZA DI ACCESSO ALLA SANITÀ



Ha conseguenze gravi:

- perdita di reddito familiare;
- aumento della povertà;
- abbandono scolastico per assistere i parenti malati;

alimentando il ciclo della povertà.

 Mathare, Kenya

ISTRUZIONE E LAVORO MINORILE

DATI CHIAVE

Tasso di scolarizzazione:

SOLO IL 50%

dei bambini completa la scuola primaria (Ministry of Education Kenya, 2023).

CIRCA L'8%

degli studenti ha lavorato prima di iniziare la scuola.

Diffusione del lavoro minorile:

Molti bambini lavorano per contribuire al reddito familiare, occupandosi di:



raccolta
rifiuti



lavori nei
mercati

Le ragazze sono particolarmente vulnerabili, spesso costrette ad abbandonare gli studi a causa di matrimoni precoci o violenza di genere





Mathare, Kenia

CONCLUSIONI

Le Sfide Principali

- 1 Precarietà abitativa**
 - 2 Povertà estrema**
 - 3 Inquinamento ambientale**
 - 4 Bassa scolarizzazione e lavoro minorile**
-



📍 Mathare, Kenia

OLTRE LA SCUOLA

Interventi chiave per costruire un futuro migliore

Proteggiamo i nostri studenti dentro e fuori da scuola.

Scopri come cliccando sulle icone



**LEGGI LE
PROSPETTIVE
FUTURE**

**COSTRUIRE
RESILIENZA**



**PROTEZIONE
SANITARIA**



COMUNITÀ



**COMBATTERE
LA FAME**

COMBATTERE LA FAME

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



177.367 pasti garantiti ogni anno per assicurare un'alimentazione adeguata, evitando che i bambini affrontino la giornata a stomaco vuoto



Abbiamo distribuito 192 kg di pacchi alimentari per aiutare le famiglie ad affrontare le difficoltà economiche.



Promuoviamo educazione alimentare per migliorare la qualità della nutrizione disponibile nelle famiglie.

Mathare è un'area con alti livelli di insicurezza alimentare. L'accesso irregolare a pasti nutrienti incide sullo sviluppo fisico e cognitivo dei bambini.



COSTRUIRE RESILIENZA

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



200 ore di counseling individuale per offrire uno spazio sicuro di ascolto e supporto.



104 ore di attività psicosociali di gruppo per aiutare gli studenti di gestione dello stress e sviluppare resilienza.



158 ore di club tematici per ragazzi e ragazze per creare un senso di comunità e rafforzare il supporto tra pari.

A Mathare, violenza domestica, stress familiare e criminalità sono problemi quotidiani. I bambini crescono in condizioni che mettono a dura prova il loro benessere mentale e la loro capacità di costruire relazioni sane.





PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?

La protezione dei minori negli insediamenti informali è una sfida complessa. **Molti bambini sono esposti ad abusi, negligenza e pratiche educative punitive.**



Organizzazione di **incontri mensili con i caregiver** su disciplina positiva e gestione delle emozioni.



Implementazione di **sistemi di segnalazione sicuri e anonimi** per proteggere i bambini da violenza e abusi.



Collaborazione con autorità locali e leader comunitari per rafforzare la sicurezza dell'infanzia.



Offriamo anche una struttura residenziale completamente attrezzata per ospitare studenti che per diverse ragioni non possono stare con, o non hanno, la famiglia.



ACCESSO GARANTITO A CURE SANITARIE

PERCHÉ È IMPORTANTE

L'accesso ai servizi sanitari nei contesti informali è una sfida continua. Le malattie prevenibili e le infezioni legate alla scarsa igiene incidono sulla salute e sulla frequenza scolastica dei bambini.

COSA FACCIAMO?



488 kg di kit igienici distribuiti per migliorare le condizioni igieniche degli studenti, comprendenti sapone, dentifricio e prodotti per l'igiene personale.



Campagne di sensibilizzazione sull'igiene dentale e sulla prevenzione delle infezioni.



Formazione pratica per insegnare ai bambini l'importanza di buone abitudini igieniche.





Mathare, Kenia

PROSSIMI PASSI: COSTRUIRE UN FUTURO PIÙ FORTE



Ampliamento del supporto psicologico con programmi di gruppo mirati al benessere emotivo.



Collaborazione attiva con la comunità per sviluppare soluzioni sostenibili alle sfide sociali ed educative.



Espansione delle campagne di sensibilizzazione su igiene, alimentazione e protezione dell'infanzia.



Campagna per una gestione sostenibile dei rifiuti.

[TORNA ALLA MAPPA](#)

[VAI ALLE CONCLUSIONI
DEL REPORT](#)



Ciudad Bolívar, Colombia

RAPPORTO SOCIO- ECONOMICO E ANALISI DEL CONTESTO

Giugno, 2024

La Colombia, situata nella regione nord-occidentale del Sud America, è **una terra di contrasti**: con paesaggi mozzafiato e una ricca diversità culturale, è anche segnata da conflitti armati, disuguaglianze economiche e profonde sfide sociali. Nel cuore di Bogotá, Ciudad Bolívar – la favela dove sorge la nostra Scuola Internazionale – è **una delle aree più vulnerabili**, dove molte famiglie affrontano quotidianamente la povertà, l'accesso limitato ai servizi e le conseguenze di migrazioni forzate.

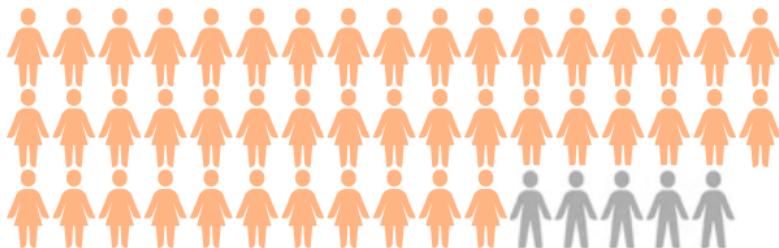
Ciudad Bolivar, Colombia

DATI DEMOGRAFICI E COMPOSIZIONE FAMILIARE

DATI CHIAVE

48 Famiglie intervistate
↳ di cui **30** con figli minorenni che non vivono con loro

Sesso dei rispondenti:



5 Dimensione media del nucleo familiare

+ FEMMINILIZZAZIONE
DELLA POVERTÀ

+ FAMIGLIE
FRAMMENTATE





FEMMINILIZZAZIONE DELLA POVERTÀ

Con il **94% delle famiglie guidate da donne**, anche nel caso in cui vi sia il compagno o il marito.



Ciudad Bolívar evidenzia **un forte squilibrio nella gestione familiare**, dove le donne affrontano il peso economico della gestione familiare senza supporto stabile, spesso in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica.



FAMIGLIE FRAMMENTATE

Il **63%** delle famiglie ha figli che non vivono nel nucleo principale. Questa frammentazione è sintomatica di **sfollamenti e migrazioni forzate**, che spezzano le strutture familiari e limitano il supporto affettivo e educativo.



Ciudad Bolivar, Colombia

DISABILITÀ E MALATTIE CRONICHE

DATI CHIAVE

21% Famiglie con persone con disabilità

Tipologie:



6 CASI



2 CASI



2 CASI

8 Famiglie con malattie croniche



+ DISABILITÀ E ISOLAMENTO SOCIALE

+ ASSENZA DI SUPPORTI MEDICI ADEGUATI

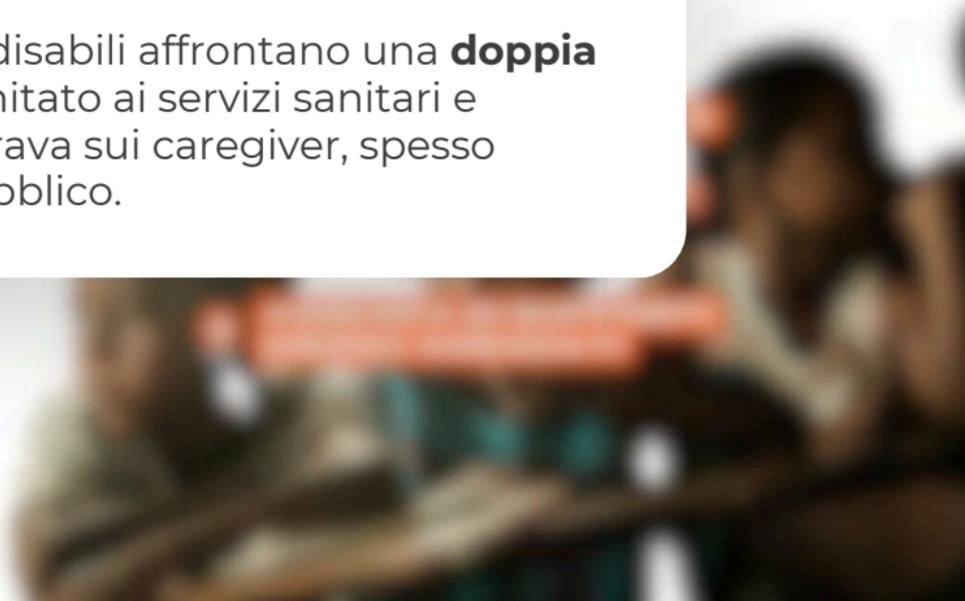


DISABILITÀ E MALATTIE CRONICHE

DISABILITÀ E ISOLAMENTO SOCIALE



Le famiglie con membri disabili affrontano una **doppia vulnerabilità**: accesso limitato ai servizi sanitari e l'onere economico che grava sui caregiver, spesso senza alcun supporto pubblico.



ASSENZA DI SUPPORTI MEDICI ADEGUATI



In **4 famiglie** le malattie croniche coincidono con la presenza di disabilità, riflettendo un accesso inadeguato ai servizi sanitari e un sovraccarico emotivo ed economico per i caregiver.



CONDIZIONI ABITATIVE E ACCESSO AI SERVIZI

DATI CHIAVE

Tipologia di abitazione



77%
Affitto



12%
Casa di
lamiera



17%
Casa in
costruzione

Servizi Essenziali Mancanti



19%
Senza
gas



6%
Senza
acqua



60%
Senza
internet

**+ PRECARIETÀ
ABITATIVA DIFFUSA**

**+ ACCESSO LIMITATO AI
SERVIZI ESSENZIALI**





PRECARIETÀ ABITATIVA DIFFUSA

Il **25%** delle famiglie vive in abitazioni non completate o costruite con materiali precari come lamiera.



Questa condizione riduce la sicurezza domestica, aumentando i rischi sanitari e la vulnerabilità ai disastri ambientali.

ACCESSO LIMITATO AI SERVIZI ESSENZIALI



La mancanza di accesso a gas (19%), acqua (6%) e internet (60%) evidenzia la limitata qualità della vita e l'impossibilità per i bambini di proseguire la propria formazione scolastica a distanza.



Ciudad Bolivar, Colombia

CONDIZIONE ECONOMICA E OCCUPAZIONE

DATI CHIAVE

Reddito medio



278 euro/mese

Settori lavorativi



35% Lavori informali e saltuari



23% Contratti dipendenti



23% Lavoro autonomo



**REDDITI INSUFFICIENTI
E INSTABILITÀ
ECONOMICA**



CONDIZIONE ECONOMICA E OCCUPAZIONE

REDDITI INSUFFICIENTI E INSTABILITÀ ECONOMICA



Con un reddito medio di **278 euro al mese**, insufficiente per un nucleo di 5 persone, molte famiglie lottano per soddisfare i bisogni primari.

I lavori informali e saltuari non garantiscono stabilità e protezione economica.

PROBLEMI SOCIALI E DI COMUNITÀ

DATI CHIAVE

Gravidanze Precoce

54%

delle madri è diventata madre sotto i 18 anni

Uso di Droghe

79%

delle famiglie lo considerano comune

Reclutamento Minori nelle bande armate (pandillas)

19%

delle famiglie segnalano il fenomeno



**GRAVIDANZA
PRECOCE E POVERTÀ**



**CRIMINALITÀ E
RECLUTAMENTO
GIOVANILE**



**USO DI DROGHE TRA
GLI ADOLESCENTI**



PROBLEMI SOCIALI E D



GRAVIDANZA PRECOCE E POVERTÀ

Con il 54% delle **madri diventate tali quando erano adolescenti**, la gravidanza precoce rappresenta un fenomeno diffuso, spesso conseguenza di povertà e bassa scolarizzazione.

Ciò riduce ulteriormente le opportunità di sviluppo personale e professionale.

CRIMINALITÀ E RECLUTAMENTO GIOVANILE



Il 19% delle **famiglie** ha segnalato casi di reclutamento di minori da parte di gang locali. La mancanza di spazi educativi e di attività ricreative espone i giovani al rischio di coinvolgimento in attività illecite.



PROBLEMI SOCIALI E D

USO DI DROGHE TRA GLI ADOLESCENTI



L'uso di sostanze è considerato un problema diffuso dal **79%** delle famiglie intervistate.

Questo fenomeno è spesso legato a condizioni di disagio economico, pressione sociale e mancanza di alternative ricreative sicure.

CONCLUSIONI

e Vulnerabilità Individuate

Dall'analisi emergono vulnerabilità profonde che incidono trasversalmente su diverse aree della vita comunitaria:

1 Precarietà Economica:

- Redditi medi insufficienti per il mantenimento di un nucleo familiare.
- Lavoro informale diffuso senza protezioni.
- Precarietà abitativa

2 Condizioni Abitative e Servizi Limitati:

- Accesso limitato a servizi essenziali come acqua e gas.
- Case incomplete o precarie che non garantiscono sicurezza.

3 Fragilità Educativa e Sociale:

- Alto tasso di abbandono scolastico.
- Gravidanze precoci e mancato accesso ad un'istruzione continua.

4 Criminalità e Reclutamento Giovanile:

- Aumento della criminalità locale con il coinvolgimento di minori.
 - Uso diffuso di droghe tra gli adolescenti.
-



Ciudad Bolívar, Colombia

OLTRE LA SCUOLA

Interventi chiave per costruire un futuro migliore

Proteggiamo i nostri studenti dentro e fuori da scuola.

Scopri come cliccando sulle icone



**LEGGI LE
PROSPETTIVE
FUTURE**

**PREVENIRE
VIOLENZA**



**PROTEZIONE
SANITARIA**



**POVERTÀ
EDUCATIVA**



NUTRIRE

COMBATTERE LA FAME

PERCHÉ È IMPORTANTE

COSA FACCIAMO?



Abbiamo fornito 22.671 pasti per garantire che ogni bambino abbia l'energia necessaria per apprendere.



Abbiamo distribuito 325 kg di pacchi alimentari alle famiglie per ridurre la necessità di impiegare i bambini nel lavoro domestico o di strada.



Sensibilizziamo le famiglie sull'importanza dell'alimentazione per lo sviluppo fisico e cognitivo.

La malnutrizione è una delle principali cause di abbandono scolastico e lavoro minorile. **Senza accesso al cibo, molti bambini devono lavorare per contribuire al reddito familiare.**



PREVENIRE VIOLENZA E RECLUTAMENTO

PERCHÉ È IMPORTANTE

Ciudad Bolívar è un'area ad alto rischio di reclutamento giovanile, violenza domestica e bullismo. I bambini crescono esposti a insicurezza costante, senza punti di riferimento positivi.

COSA FACCIAMO?



256 ore di counseling individuale per aiutare i bambini a elaborare traumi e gestire lo stress.



Prevenzione del reclutamento giovanile attraverso attività educative, sportive e creative come alternativa alla criminalità.



Workshop su bullismo e gestione dei conflitti per **promuovere empatia e risoluzione pacifica**.



Coinvolgimento dei caregiver con incontri mensili per rafforzare pratiche educative non violente.



Attivazione canali anonimi per segnalare casi di abuso e intervenire tempestivamente.



PROTEZIONE SANITARIA

PERCHÉ È IMPORTANTE

Senza un'adeguata igiene e accesso a cure basilari, **i bambini sono esposti a malattie prevenibili** che aumentano l'assenteismo scolastico e mettono a rischio la loro salute.

COSA FACCIAMO?



Abbiamo distribuito **115 kg di kit igienici** per garantire condizioni sanitarie adeguate.



Organizziamo campagne educative su igiene personale e prevenzione delle malattie.



Sensibilizziamo le studentesse su igiene mestruale e forniamo kit dedicati.





POVERTÀ EDUCATIVA

PERCHÉ È IMPORTANTE

L'accesso limitato
all'istruzione perpetua
la povertà e aumenta il
rischio di esclusione sociale.

COSA FACCIAMO?



Sensibilizziamo famiglie e comunità sull'importanza della scuola.



Supportiamo le famiglie per garantire la continuità educativa dei bambini.





Ciudad Bolívar, Colombia

PROSPETTIVE FUTURE



Espansione delle attività di prevenzione del reclutamento con il supporto di organizzazioni locali.



Collaborazione con le autorità locali per implementare politiche di protezione dell'infanzia su scala comunitaria.



Campagne su salute mentale e prevenzione della violenza di genere, coinvolgendo scuole e famiglie.

[TORNA ALLA MAPPA](#)

[VAI ALLE CONCLUSIONI
DEL REPORT](#)

L'EDUCAZIONE CHE CAMBIA IL FUTURO

Questo report racconta storie, numeri e trasformazioni. Parla dei nostri studenti, delle loro famiglie e delle sfide quotidiane che affrontano nei contesti più vulnerabili. Ma racconta anche della nostra risposta: **la Formula Still I Rise**, un modello che unisce istruzione d'eccellenza, protezione, sicurezza alimentare e benessere psicosociale.

Non apriamo semplici scuole: creiamo centri d'eccellenza per formare i leader di domani, partendo dai più vulnerabili di oggi.

STILL I RISE NON È ASSISTENZIALISMO: È RIVOLUZIONE.

La sicurezza, l'educazione e la protezione non sono privilegi, ma diritti fondamentali.

UNISCITI AL CAMBIAMENTO.

[Scopri di più](#)

Dal 2018 a oggi:

**6 SCUOLE APERTE IN 6 PAESI
IN 6 ANNI**

garantendo istruzione e protezione a migliaia di studenti per portare avanti la nostra rivoluzione

-  **+** **ISTRUZIONE D'ECCELLENZA**
-  **+** **PROTEZIONE**
-  **+** **SICUREZZA ALIMENTARE**
-  **+** **BENESSERE PSICOSOCIALE**

COSA CI SPINGE A CONTINUARE?



ISTRUZIONE D'ECCELLENZA



99.141 ORE

di istruzione di alta qualità per colmare il divario educativo.



PROTEZIONE



22.315 ORE

di supporto psicosociale
per aiutare i bambini
a superare traumatiche
difficoltà.





SICUREZZA ALIMENTARE



910.099
PASTI

serviti, garantendo
nutrizione e benessere.





BENESSERE PSICOSOCIALE



7.286 ORE

di attività extracurricolari
per sviluppare talenti e
fiducia.



PERCHÉ CONTINUIAMO...

Lavoriamo ogni giorno per formare una nuova generazione di leader più umani e consapevoli, capaci di costruire un futuro più giusto. Il nostro sogno è ambizioso, ma possibile: garantire a ogni bambino un'istruzione gratuita e di eccellenza.

Perché solo l'istruzione di qualità può davvero cambiare il mondo.



**CONTINUA A LEGGERE
IL PERCHÉ**



Ora avete letto. Dallo Yemen alla Repubblica Democratica del Congo, dalla Colombia ai campi profughi della Siria, vediamo la disperazione nei volti dei nostri studenti e delle loro famiglie, che hanno poco, ma conservano la forza di sognare.

Continuiamo perché crediamo che l'istruzione possa riscrivere le loro storie. Con coraggio, costruiamo scuole. Non sono solo luoghi sicuri, ma strumenti attraverso cui diffondiamo il nostro Metodo Educativo, garantendo un'istruzione di qualità ovunque sia necessaria. Offriamo un'educazione gratuita che non si limita a insegnare, ma restituisce dignità e speranza a chi le aveva perdute.

Le nostre scuole dimostrano che il cambiamento è possibile: spazi che, pur sorgendo in contesti segnati dalla guerra e dalla povertà, generano risultati straordinari. In Yemen e nella RDC, il 100% dei nostri studenti supera gli esami finali, e molti proseguono gli studi grazie a borse di studio in istituti di prestigio. Il nostro impatto è riconosciuto a livello internazionale: la Still I Rise International School Nairobi ha vinto il National Diversity and Inclusion Award (DIAR), premiando il nostro impegno per l'inclusione e la lotta alla povertà.

E mentre **espandiamo il nostro impegno**, guardiamo avanti: stiamo lavorando per aprire scuole in India, in Italia e in altri paesi, portando speranza e opportunità dove l'accesso all'istruzione è ancora un privilegio. Il nostro obiettivo non è solo offrire istruzione ai più vulnerabili, ma trasformare il sistema educativo globale. **Vogliamo che ogni scuola del mondo diventi una scuola Still I Rise.**

Ogni giorno formiamo una nuova generazione di leader più umani e consapevoli, capaci di costruire un futuro più giusto. Il nostro sogno è ambizioso, ma possibile: garantire a ogni bambino un'istruzione gratuita e di eccellenza, perché solo la conoscenza può cambiare il mondo.

Continueremo a lottare contro la guerra, il lavoro minorile e ogni ingiustizia che nega ai bambini il diritto di crescere e imparare. Perché ogni storia di riscatto è un atto di resistenza contro un mondo che troppo spesso guarda altrove.

**Continuiamo perché
non possiamo fermarci.**

Perché ogni volta che uno dei nostri studenti trova il coraggio di credere in se stesso, il mondo diventa un luogo migliore. Perché vogliamo portare il nostro Metodo Educativo e una scuola di eccellenza ovunque ce ne sia bisogno. Perché dove c'è disperazione, vogliamo portare speranza.

**E perché sappiamo che il cambiamento
è possibile.**

A photograph of three children in school uniforms running joyfully against an orange background. The child in the center is a girl with braids, wearing a blue sweater and a dark skirt. The child on the left is a boy in a white shirt and blue pants. The child on the right is a boy in a white shirt and brown pants. They are all smiling and looking towards the camera.

**Cambiamo il mondo,
insieme, un bambino
alla volta.**